

AMIU GENOVAcronologico n....

Appalto fra Amiu Genova s.p.a. e l'Impresa per la REALIZZAZIONE di un SISTEMA di DRENAGGIO del PERCOLATO dal CORPO DISCARICA di MONTE SCARPINO nel COMUNE DI GENOVA COSTITUITO da DUE DRENI SUB- ORIZZONTALI

L'anno, il giorno del mese di,
con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso:

TRA

Amiu Genova s.p.a., con sede in Genova, Via D'annunzio 27, Codice Fiscale 03818890109, rappresentato dal Dott. Marco Castagna, nato a Genova, il 19/05/1964 domiciliato presso A.M.I.U. Genova S.p.A., nella qualità di Presidente

E

l'Impresa, di seguito per brevità denominata Impresa o Appaltatore, con sede in -, - C.A.P. - Codice Fiscale e Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di, rappresentata dal nato a il giorno e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di legale rappresentante;

(in alternativa in caso di procura) e domiciliato presso la sede dell'appaltatore in qualità di Procuratore Speciale / Generale, munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di Procura Speciale / Generale autenticata nella firma dal / a rogito Dott., Notaio in, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di, in data, Repertorio n. - Raccolta n., registrato all'Agenzia delle Entrate di al n. Serie, che, in copia conforme all'originale debitamente bollato, si allega sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e sostanziale;

(in alternativa in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo d'impresa) - tale appaltatore....., compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

..... , come sopra costituita per una quota di

..... con sede in, via C.A.P. codice fiscale e numero
d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato
Agricoltura di numero in qualità di mandante per una quota di

- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale,
gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor

Notaio in, in data, Repertorio n., Raccolta n.,
registrato all'Ufficio di Registro di in data al n. - Serie
....., che, in copia conforme all'originale debitamente bollato, si allega sotto la lettera "___"

perché ne formi parte integrante e sostanziale.

PREMESSO

- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi
Generali - Settore Stazione Unica Appaltante Gare e Contratti n. ----- in data -----

-, esecutiva ai sensi di legge, la Stazione Unica Appaltante del comune di Genova per conto di
Amiu Genova S.p.A. ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi
dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 così come emendato dal D.Lgs. n. 56/2017, di seguito Codice dei

contratti o Codice, al conferimento in appalto dei lavori di cui in epigrafe per un importo
complessivo a base di gara di **Euro 272.288,10.= (duecento**

settantaduemiladuecentoottantottovirgoladieci), di cui: **Euro 11.650,66 (undicimila**

seicentocinquantavirgolasessantasei) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza già
predeterminati e non soggetti a ribasso,

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta come riportato nei verbali Cronologici n.
..... del e n. del

Il Presidente
Dot. Marco CASTAGNA

- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Stazione Unica Appaltante n..... adottata in data , esecutiva in data , la Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova per conto di Amiu Genova S.p.A. ha aggiudicato definitivamente l'appalto di cui trattasi all'Impresa di per il ribasso percentuale offerto, pari al%. (.....), **sull'importo complessivo dei lavori ad esclusione degli oneri di sicurezza;**

EVENTUALE - *che La Stazione Unica Appaltante ha chiesto l'informativa prefettizia in data ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, nei confronti dell'appaltatore ed in caso di variazioni societarie si procederà a nuova richiesta, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011*

Che la società è iscritta alla White List della Prefettura di.....

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.


Tutto quanto premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, si conviene e stipula quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. AMIU Genova S.P.A. affida in appalto, all'Impresa, che, avendo sottoscritto, in data, congiuntamente con il Responsabile del Procedimento, apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31 comma 4 lettera e) del Codice, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei **lavori di realizzazione di un sistema di drenaggio del percolato dal corpo discarica di Monte Scarpino costituito da n° 2 dreni sub-orizzontali.**

2. S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, in particolare il Codice sugli appalti e, per quanto ancora vigenti, il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento) e il D.M. n. 145/2000.

Il Responsabile
Dott.  CASTAGNA

Articolo 2. Capitolato d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e dalle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti del committente e dal Capitolato Speciale d'Appalto che, previa sottoscrizione dei contraenti qui si allega, per far parte integrante del presente contratto, sotto la lettera "....", con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

Ai sensi dell'art. 32 del Codice il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo allegati al progetto sono parte integrante del contratto.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a **Euro** (.....), di cui: **Euro** (.....) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza già predeterminati e non soggetti a ribasso.

2. Il costo della manodopera nel presente contratto, accertato congruo dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 97 comma 5 del Codice, ammonta a Euro .

2. Il contratto è stipulato interamente "a CORPO" ai sensi dell'art. 3, lettera dddd), del Codice, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento, entro il termine di giorni 45 dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto, ovvero prima della stipula del contratto, ricorrendo i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del codice.

Il Responsabile
Dot. Marco CASTAGNA

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

(se consegna avvenuta nelle more della stipula) e, si dovranno concludere entro il

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'articolo 107 del Codice.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dal di cui ante, (oppure): dal, nato a, il giorno, in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. *(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)*

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

L'assunzione della Direzione di Cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente ad A.M.I.U. GENOVA S.P.A. le eventuali modifiche del nominativo del direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice ossia le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7 del Codice, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (ventipercento) calcolato in base al valore del contratto, pari pertanto a Euro (Euro) (**inserire 20% importo del contratto**).

2. Il pagamento avverrà a fine lavori mediante emissione di SAL valido come conto

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

finale emesso dal Direttore dei Lavori e controfirmato dall'Impresa.

Il termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fidejussoria non può superare i 90 (novanta) giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione.

La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili é il/la


L'appaltatore è obbligato a emettere fattura; in caso di mancato adempimento a tale obbligo A.M.I.U. GENOVA S.P.A. non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto).

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commHYPERLINK "http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2016_0050.htm" aHYPERLINK "http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2016_0050.htm" 5 e 6 del Codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 113-bis del Codice qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Il Presidente
Dott. 
2014

Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori compilerà lo stato finale con le modalità di cui all'art. 200 del Regolamento.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, ma non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666 secondo comma del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, A.M.I.U. GENOVA S.P.A., prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.U.P. dell'intervento é B..... e il C.I.G. attribuito alla gara é

(in caso di raggruppamento temporaneo)

Relativamente all'Impresa Capogruppo i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca" - Agenzia n. di - Codice IBAN IT, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il/la stesso - Codice Fiscale e il/la nata a il giorno - Codice Fiscale

Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca" - Agenzia n. di - Codice IBAN IT, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Il Presidente
Dot. Marco CASTAGNA

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il/la stesso -
Codice Fiscale e il/lanata a il giorno - Codice
Fiscale

(in caso di impresa singola)

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario
"Banca" - Agenzia n. di - Codice IBAN IT, dedicato
anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della
Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Le/La persone/persona titolari/titolare o delegate/delegata a operare sul suddetto conto bancario
sono/è il/la stesso - Codice Fiscale e il/la nata a il
giorno - Codice Fiscale

segue sempre

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti
dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.
136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico
bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena
tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori
di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di
immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non
esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla
realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n.
136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, ad A.M.I.U. GENOVA S.P.A. eventuali modifiche degli estremi

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'articolo 106 comma 13 del Codice, regola la cessione di crediti. In ogni caso A-M-I-U-Genova S.p.a. potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 10. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Le Parti stabiliscono che l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del certificato di collaudo da parte del Direttore Lavori, entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Articolo 11. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.

1. A.M.I.U. Genova S.p.a. procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

g proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

h impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;

i inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;

l in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;

2. A.M.I.U. . procederà alla risoluzione del contratto inoltre in caso di:

- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;

- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:

trasporto di materiale a scarica,

trasporto e/o smaltimento rifiuti,

fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,

acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,

fornitura di ferro lavorato,

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),

servizio di autotrasporto,

guardianaggio di cantiere,

alloggiamento e vitto delle maestranze.

3. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

4. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice, A.M.I.U. ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 12. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del Codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice , prima dell'approvazione del certificato di collaudo, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Ai sensi del comma 6-bis dell'art. 205 del Codice l'impresa, in caso di rifiuto della proposta di accordo bonario ovvero di inutile decorso del termine per l'accettazione, può instaurare un contenzioso giudiziario entro i successivi sessanta giorni, a pena di decadenza.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Il Presidente
Dott. Massimo CASTAGNA

Articolo 13. Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Articolo 14. Contratto di lavoro e sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1 Ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Codice, al personale impiegato nei lavori è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Il Presidente
Dot. Marco CASTAGNA

2. L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso. La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto l'Ing. Valentina Pastorino . . . ----- in data --/--/----, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo. Quest'ultima ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 15. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. I lavori che l'appaltatore..... ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del Codice, riguardano le seguenti attività: facenti parte della Categoria prevalente (OS21) e i lavori appartenenti alla Categoria OG6

3. E' vietato l'affidamento in subappalto di opere o lavori a operatori economici che abbiano partecipato alla procedura di gara di affidamento dei lavori di cui al presente contratto.

Articolo 16. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

Il Presidente
Dott. Mario CASTAGNA

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore..... ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia "....." - Agenzia di
Cod. - numero emessa in data per l'importo di Euro
(.....), pari al% (INSERIRE percentuale esatta del conteggio della cauzione)
(.....per cento) dell'importo del presente contratto, EVENTUALE ridotto nella misura del
.....% ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del Codice, avente validità fino al e
comunque fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12
(dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di
proroghe semestrali / annuali .

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 17. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore..... assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando A.M.I.U. GENOVA S.P.A. da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare / ha stipulato polizza assicurativa che tenga / per tenere indenne A.M.I.U. GENOVA S.P.A. dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro (.....) (inserire importo contrattuale) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Detta polizza viene / è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2,

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti di A.M.I.U. per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 18. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del committente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
- tutti gli elaborati grafici e tecnici progettuali allegati al Capitolato Speciale d'Appalto, ivi compreso il computo metrico estimativo;
- il piano di sicurezza previsto dall'art. 14 del presente contratto;
- la Convenzione S.U.A.C sottoscritta tra il Comune di Genova e la prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

Articolo 19. Elezione del domicilio.

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore..... elegge domicilio in Genova presso:

- gli uffici A.M.I.U. GENOVA S.P.A.

altro

Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle a esse inerenti e conseguenti e in genere tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale e da quello Generale approvato con D.M. n. 145/2000 sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del committente.
4. Tutti gli allegati al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici del committente, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso
5. La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Per l'Appaltatore _____

Per A.M.I.U. GENOVA S.P.A. _____

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA